

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AUTOMOBILE CLUB LIVORNO

N. 187 DEL 28/06/2022

Addì 28 del mese di giugno dell'anno 2022, previa regolare convocazione del Presidente dell'Ente, Sig. Marco Fiorillo, diramata in data 21/06/2022 (prot.385/22), si è riunito presso la Sede dell'Automobile Club Livorno in Via Verdi n. 32, il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente

O.d.G.

- 1) Approvazione verbale seduta precedente del 4/4/2022;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Ratifica delibera presidenziale n.1/2022 (PTPCT 2022-2024);
- 4) Approvazione aggiornamento Regolamento in materia di accesso documentale e di accesso civico semplice e generalizzato;
- 5) Comunicazioni del Direttore;
- 6) Installazione colonnine elettriche presso impianti carburanti – disamina preliminare proposte;
- 7) Sito istituzionale ACI Livorno: proposte per aggiornamento ed implementazioni;
- 8) ACI Livorno Service S.u.r.l.: flussi informativi e comunicazioni dell'Amministratore Unico;
- 9) Coppa Liburna Storica e Coppa Liburna Terra 2022 - Collaborazione con "Pistoia Corse" per "Rally Storico città di Prato";
- 10) Varie ed eventuali.

Alle ore 12:00 risultano presenti il Presidente Sig. Marco Fiorillo, il Vice-Presidente Sig. Riccardo Heusch e i Consiglieri Sig. Paolo Contesini (in collegamento da remoto) e Dott. Virgilio Marcucci, Rappresentante dei Soci appartenenti alle categorie speciali; per i Revisori dei Conti sono presenti il Presidente del Collegio, Rag. Paolo Bassani, il componente Dott. Emanuele Panattoni e il Revisore di nomina MEF Dott. Giovanni Sciaurato. Assente giustificato il Consigliere Prof. Franco Pardini.

Assistono alla riunione, per unanime consenso, l'Amministratore Unico di ACI Livorno Service Surl nonché Consulente dell'Ente Dott. Ernesto La Greca ed il Dott. Luca Francesco Baldi, Responsabile ACI Livorno Service Surl, mentre funge da Segretario il Dott. Mauro Minoletti, Direttore dell'Ente.

Il Presidente, verificato il numero legale dei Consiglieri, dichiara aperti i lavori della seduta.

1) Approvazione verbale seduta precedente del 4/04/2022

Il Presidente, dopo aver accertato che tutti i Consiglieri abbiano ricevuto copia del verbale relativo alla precedente seduta del Consiglio Direttivo, ne dà sommaria lettura.

Il Consiglio Direttivo approva il documento all'unanimità.

2) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente riferisce che il giorno sabato 4 giugno, presso la palazzina istituzionale di Largo V. Modigliani, ha avuto luogo una giornata di formazione per i conducenti di ambulanze e veicoli di protezione civile.

Dopo una breve introduzione da parte del Presidente medesimo, seguita da interventi del Vice Presidente Heusch e del Consigliere Marcucci -in veste di Presidenti rispettivamente della Commissione Traffico Mobilità e Diritti dell'Automobilista- si è svolta la parte didattica tenuta dal dott. Ripa della Polizia Stradale, coadiuvato da altri validi collaboratori, che ha registrato un buon successo di partecipazione ed un ritorno mediatico importante. L'auspicio è che si possa trattare del primo di una serie di futuri eventi che si sperano proficui e numerosi.

Di seguito il Presidente, proprio sulla base dell'esperienza concreta derivante dalle occasioni di utilizzo della palazzina per incontri e riunioni, comunica che è emersa la necessità di un ampliamento, dotandola di locali ad uso magazzino e di un ufficio accoglienza e registrazione partecipanti, corredato da locale guardaroba.

A riguardo è già stato sollecitamente incaricato l'arch. Boschi, che ha preparato un progetto preliminare di massima, che viene presentato al Consiglio dal dott. Baldi tramite disegni e rendering proiettati sullo schermo

del sistema multimediale della Sala Consiliare, unitamente ad un piano dei costi che si attesta su un totale di € 97.500 (di cui € 15.000 previsti per la sola pensilina), esclusi gli oneri dei professionisti ma che non prevede oneri di urbanizzazione, data la natura istituzionale del fabbricato.

Ferma restando la criticità dell'attuale momento storico, che vede forti oscillazioni di prezzo a causa dell'aumento dei costi e delle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, il Consiglio incarica la struttura dell'Ente di approfondire il progetto e valutare, unitamente all' arch. Boschi, la soluzione più idonea per la migliore riuscita dell'ampliamento proposto, sempre avendo presente l'aspetto dei costi, in modo tale che possa essere illustrata nella prossima riunione di Consiglio.

Infine il Presidente comunica che è prevista una riunione del Comitato Regionale per il prossimo 19 luglio a Pisa, al quale dovrebbero partecipare sia il Presidente nazionale, sia il Segretario Generale di ACI.

Il Consiglio Direttivo, formulando l'auspicio che dal Comitato possano emergere notizie positive, ringrazia il Presidente per le Sue comunicazioni.

3) Ratifica delibera presidenziale n.1/2022 (PTPCT 2022-2024)

Sul punto il Direttore riferisce che Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.), di regola - nel rispetto delle previsioni normative vigenti - da aggiornare con cadenza annuale entro il 31 gennaio, a causa del persistere dell'emergenza sanitaria da COVID 19, ha visto invece - tramite la delibera del 14 gennaio 2022 di ANAC - un differimento dei termini per l'approvazione al 30 Aprile. Il Consiglio Generale di ACI ha deliberato solo in data 6 Aprile il P.T.P.C.T. 2022/2024 dell'Ente federante, che funge da riferimento anche per gli AA.CC. in quanto compatibile. Nell'aggiornamento è stato inserito un riferimento all'approvando PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) ed alle indicazioni espresse da ANAC sulle attività che le singole Amministrazioni sono chiamate a porre in essere in applicazione della L. 190/2012 nelle more dell'adozione dei decreti attuativi che rendono operativo il PIAO, il quale assorbe molti dei documenti di programmazione che finora le amministrazioni pubbliche sono tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione. Si attende a breve il decreto ministeriale che definirà i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

Dopo le puntualizzazioni esposte del Direttore, Il Consiglio Direttivo ratifica la Delibera Presidenziale n.1/2022 all'unanimità.

4) Approvazione aggiornamento Regolamento in materia di accesso documentale e di accesso civico semplice e generalizzato

Il Direttore riferisce sinteticamente che, sulla base di nota del 19 aprile c.a. inviata dai competenti uffici ACI in materia di Amministrazione Trasparente tesa a garantire la compliance normativa in ambito trasparenza e privacy da parte dell'intera Federazione e del completamento degli aggiornamenti della pagina "Accesso civico" di tutti gli AA.CC, ha provveduto ad un aggiornamento del Regolamento in materia di accesso documentale e di accesso civico semplice e generalizzato, già approvato in precedenza dal Consiglio con delibera n. 161 del 29 gennaio 2018.

Dopo un breve esposizione del contenuto del provvedimento da parte del Direttore, il Consiglio Direttivo approva l'aggiornamento del medesimo all'unanimità.

5) Comunicazioni del Direttore

Il Direttore informa che l'Autoscuola "Elba" di Portoferraio ha inviato lo scorso mese di maggio formale richiesta di affiliazione al circuito "ACI Ready2Go", che verrebbe strutturata secondo le modalità già collaudate e poste in essere con le autoscuole presenti a Livorno, Rosignano e Cecina, che prevedono il raggiungimento di un risultato associativo pari ad almeno 200 nuove tessere, con meccanismi incentivanti per ulteriori tesseramenti. Questa nuova adesione porterebbe a 5 le autoscuole a marchio ACI sul territorio, numero che è sicuramente da considerare adeguato all'importanza e al ruolo istituzionale dell'Ente nel "promuovere l'istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti di autoveicoli allo scopo di migliorare la sicurezza stradale" (art.4, lett. f) Statuto ACI).

Dopo ampia discussione, il Consiglio Direttivo approva la richiesta di affiliazione dell'autoscuola "Elba", incaricando il Direttore di porre in essere gli adempimenti necessari.

Passando ad altro argomento, il Direttore informa che la procedura concorsuale imbastita dell'AC Lucca ha visto un ristretto numero di partecipanti e si è in attesa della sua conclusione formale, anche se al momento in concreto i risultati vedono un vincitore ed un solo altro candidato idoneo. È da rammentare a proposito che l'Ente, pur avendo fatto richiesta all' AC Lucca di poter attingere alla graduatoria, rimane comunque totalmente libero di decidere se avvalersi o meno di tale possibilità. Il Consiglio Direttivo pertanto prende atto della situazione riservandosi di deliberare a riguardo nella prossima riunione.

Il Direttore, relativamente all'andamento associativo del primo semestre, ormai quasi concluso, riferisce di un aumento complessivo del 2,4 %, - inferiore rispetto al + 3,2% della Toscana ma superiore rispetto a quello del comparto Centro Nord che è di + 2,1%. - e di + 3,1% al netto del tessere SARA (media Toscana + 3,8 %).

Rimanendo in ambito Soci, il Direttore informa della proposta da parte degli AA.CC di Perugia e Siena di voler formalizzare una convenzione al fine di tesserare con una tariffa favorevole (rispettivamente di € 69,00 - anziché € 99,00 - per la tessera ACI Gold Premium e di € 49,00 - anziché di € 69,00 - la tessera ACI Sistema) i dipendenti della Banca Centro, quale istituto bancario gestore dei rispettivi conti correnti dei due AA.CC. e attualmente riconfermato a seguito procedura ad evidenza pubblica di aggiudicazione quale banca con la quale intrattenere rapporti di conto corrente.

Dopo breve discussione, il Consiglio Direttivo approva di aderire a tale proposta.

6) Installazione colonnine elettriche presso impianti carburanti – disamina preliminare proposte

Il Presidente, sulla base di unanime consenso del Consiglio, anche ai fini di un'informativa di base sull'argomento che possa esser di ausilio per le opportune deliberazioni a riguardo, invita il sig. Boscaglia della ACI Livorno Service Surl ad esporre sinteticamente le proposte concrete portate di recente all'attenzione della struttura da parte di alcune società del settore.

È da premettere anzitutto che il mercato delle auto elettriche, pur rappresentando il futuro per le scelte politico-ambientali della Commissione Europea che stabiliscono la cessazione della vendita di auto diesel, benzina e GPL dal 2035, si attesta attualmente solo al 3% delle vendite, per cui al momento il settore delle colonnine di ricarica non può essere considerato un reale business.

Pur con tali premesse, per gli operatori della rete distributiva dei carburanti è cionondimeno necessario interrogarsi sugli scenari futuri che si verranno a determinare e quale sia la strada migliore da seguire. Sul mercato esistono già diversi operatori, dai grandi player come ENEL-X (che con la creazione di ENEL-X WAY - azienda specificatamente deputata alla gestione del business della mobilità elettrica - punta alla massima diffusione sul mercato), ai soggetti minori che si stanno strutturando in forme diverse ed attraverso proposte differenziate.

L'interesse degli operatori è, al momento, focalizzato principalmente sull'installazione di colonnine di ricarica nei parcheggi, che rappresentano attualmente il posizionamento più appetibile, ciò a causa della disponibilità dei clienti ad abbinare la ricarica ad altre attività, accettando quindi modalità di ricarica "lente", con tempi più lunghi a minor costo della ricarica stessa e con investimenti ridotti da parte di chi realizza le strutture. Il termine "parcheggi" è da intendersi in senso ampio, in quanto nel medesimo vanno ricompresi anche quelli della grande distribuzione, dei centri commerciali, del settore alberghiero, della ristorazione, dei grandi eventi sportivi, ecc. Alcune Amministrazioni Comunali si stanno muovendo (in realtà come Milano sono già presenti dal 2018, mentre la Toscana è attualmente in ritardo) con bandi di gara finalizzati a reperire soggetti interessati all'installazione delle colonnine negli spazi pubblici, compresa la trasformazione di stalli di sosta delle vie cittadine in piazzole di ricarica.

Riguardo invece all' installazione delle colonnine di ricarica presso gli impianti carburanti, è necessario fare una differenziazione in base alla loro ubicazione. Mentre per quelli sulle tratte di grande viabilità, come autostrade e superstrade (dove la clientela è "obbligata" alla sosta per la prosecuzione del viaggio), sono necessarie ricariche molto veloci e più costose, a causa di impegno di potenze rilevanti e conseguenti ingenti investimenti nelle strutture, per quanto riguarda invece gli impianti carburanti presenti nella viabilità ordinaria nei medesimi possono essere posizionate anche colonnine che prevedano tempi di ricarica più lenta a un costo di ricarica minore.

Queste differenze di natura oggettiva comportano di conseguenza che difficilmente si potrà fare concorrenza a chi offre in abbinamento con la ricarica la possibilità di svolgere altre attività.

Tutto ciò premesso, da parte dei potenziali soggetti interessati all'installazione di colonnine di ricarica elettrica sarà necessario anzitutto svolgere dei sopralluoghi presso gli impianti carburanti dell'Ente, così da poter prendere atto dello spazio disponibile e dei servizi esistenti quali delegazioni, aree di parcheggio, punti di ristorazione ed autolavaggi. Inoltre, con riferimento agli spazi individuati, andrà effettuata un'analisi tecnica approfondita, in prima istanza in relazione agli obblighi dei Certificati di Prevenzione Incendi ai cui vincoli sono sottoposti gli impianti carburanti (quindi alle distanze dalle varie strutture come erogatori, serbatoi, ecc...) e, in seguito, alla presenza o meno di tubazioni interrato in prossimità; occorrerà inoltre uno studio dell'accessibilità degli stalli e degli spazi di manovra, per non creare interferenza all'operatività degli impianti. Dalle risultanze degli incontri è emerso che, decidendo di investire in proprio, la tipologia di colonnina più idonea risulta quella da 50 KW, che risulta sufficientemente potente, non troppo onerosa, con tempi di ricarica accettabili ed a costo KW abbastanza contenuto.

Prima di passare all'elencazione degli esiti degli incontri effettuati, è bene precisare che il successo, l'appetibilità ed il potenziale di vendita delle colonnine elettriche viene fortemente influenzato da un ulteriore elemento rappresentato dalla presenza o meno delle strutture di ricarica all'interno delle "App" presenti sul mercato. Infatti, a fronte della pluralità di soggetti operanti, si può considerare vincente chi riuscirà a fornire la migliore App di riferimento, vale a dire quella che verrà maggiormente utilizzata per praticità, funzionalità e promozione.

Tutti i soggetti che si stanno affacciando al mercato stanno approntando proprie App o prevedono accordi di roaming con società più grandi; normalmente un cliente che si avvale di una App che ritiene la migliore per le qualità sopra descritte dopo averla installata sul proprio smartphone tenderà ad utilizzarla per le ricariche abilitando anche le modalità di pagamento previste al suo interno, che utilizzerà in via prioritaria anche a fronte di sconti per fidelizzazione.

Esistono comunque app di servizio a beneficio degli utenti elettrici, analogamente a quanto avviene per i distributori con l'Osservatorio prezzi per gli impianti carburanti, dove vengono riportati tutti i punti di ricarica presenti sul territorio. In questo caso per l'utente che non può usare la sua app per effettuare il pagamento, ci potrà essere qualche difficoltà in più derivante dalla possibilità o meno di utilizzare la carta di credito, o la prepagata che si è acquistata per risparmiare qualcosa, piuttosto che Pay Pal, Fast Pay, Satispay o altro. Altra caratteristica fondamentale che può fare la differenza tra le varie App è quella di fornire direttamente l'ubicazione della colonnina più vicina, la potenza erogabile, il tempo di ricarica in base alle caratteristiche della propria vettura, quindi prendere atto se sia libera oppure impegnata, piuttosto che funzionante, guasta, o magari prenotabile. Per questi motivi, anche quello dell'App è un argomento da tenere bene in considerazione nel fare l'investimento. Attualmente l'App maggiormente diffusa è l'ENEL X, ma è consentito a qualunque operatore privato ottenere una propria App, secondo varie condivisioni ed accordi commerciali. Di seguito una sintesi delle proposte preliminari esaminate.

6.1) ENEL X – ENEL WAY: prevede una proposta articolata in due differenti modalità:

1) fornitura delle colonnine e realizzazione delle opere a carico del committente, fornendo le stazioni di ricarica chiavi in mano. L'interesse da parte del proprietario sta nel dare impulso alle attività esistenti ed al margine derivante dalla rivendita dell'energia. In questo caso l'onere dell'investimento è molto rilevante.

2) investimento effettuato da questa società non direttamente ma appoggiandosi alla rete Volkswagen Italia con la quale ha una partnership strategica, la quale sta costituendo una propria rete di colonnine elettriche. In questa formula, il primo passo dovrebbe essere quello da parte loro di stabilire se le localizzazioni degli impianti di proprietà dell'Ente siano complementari al loro piano strategico di presenza sul territorio; in caso di esito positivo, richiederebbero la messa a disposizione di 120/160 mq. di spazio per l'installazione oltre che delle colonnine (ipotesi standard n° 2 colonnine con due postazioni di ricarica ciascuna da 150 o 300 KW cadauna) di una eventuale cabina elettrica. A fronte dell'investimento che verrebbe effettuato totalmente a carico loro, chiedono la disponibilità del suolo per un periodo di almeno 15 anni, senza riconoscimenti economici a favore della proprietà. L'interesse da parte di chi mette a disposizione gli spazi sarebbe quello di rendere più appetibili le attività presenti nell'ambito, evidenziando un'attenzione ai temi ambientali.

6.2) RICARICA S.r.l.

Questa società, start-up con sede a Milano, è un energy producer, che ha come progetto quello di autoprodurre in maniera sostenibile l'energia che rivende, attraverso impianti eolici, biogas ed idroelettrici. Sono disponibili ad effettuare l'investimento in proprio, analogamente a quanto già avvenuto a Livorno con Unicoop Tirreno, dove hanno realizzato le due colonnine di ricarica presenti presso il Parco Levante sul lato in prossimità di OBI, con l'accordo di messa a disposizione degli spazi per 15 anni da parte di Unicoop, a fronte di nessun compenso economico da parte della società ma del solo beneficio a favore dei clienti del centro commerciale. Sarebbero interessati ad installare pannelli fotovoltaici per l'alimentazione ad impatto zero delle colonnine installate.

6.3) E-SHORE S.r.l.

Anche in questo caso si tratta di una start-up, avente sede a Pisa, che è interessata all'installazione di colonnine di ricarica, in forma prioritaria presso parcheggi pubblici od attività con ampi parcheggi di sosta per gli acquisti o la fruizione di servizi. Sono aperti ad entrambe le soluzioni, per cui sono in grado di fornire l'hardware ed a realizzare in toto le strutture per conto ed a carico del committente, ma sono disposti a valutare l'acquisizione degli spazi in concessione pluriennale realizzando per proprio conto le strutture a fronte del riconoscimento di una royalty di modesta entità (pari a circa il 3%) per il proprietario. Hanno sviluppato una propria App, che è stata illustrata e giudicabile ben fatta e di facile uso, anticipando che dal prossimo settembre sarà interfacciata con quella di ENEL X e di altri soggetti aggregatori.

In questa fase, oltre alle informazioni sopra esposte in maniera sintetica, si resta in attesa da parte dei succitati operatori - ai quali sono stati forniti gli estratti da Google Maps delle localizzazioni degli impianti carburanti e le potenze elettriche attualmente impegnate ed impegnabili comunicate dai gestori- le bozze di contratto (dove andrà valutata la compatibilità di questi ultimi con le norme che regolano gli Enti Pubblici ed il Codice degli Appalti) e le condizioni economiche proposte.

Secondo le informazioni finora reperite il costo per l'acquisto ed installazione di una colonnina a due prese da 50 KW, dovrebbe essere il seguente:

1. Acquisto colonnina € 38/40.000,00
2. Attività amministrative tecniche, pratiche prevenzione incendi e lavori (fino ad una distanza di mt 15 dal contatore) € 10/12.000,00.

Totale circa € 50.000,00+ IVA.

Manutenzione annuale programmata € 150,00/anno per zone urbane.

La marginalità derivante dalla messa in esercizio di colonnine di ricarica dovrebbe essere la seguente:

➤ margine gestore colonnina	- costo cliente (es. tariffe Be Charge / Plenitude)
A colonnine da 7 KW € 2,00/ora	€ 0,45/KW ora
B colonnine da 11 KW € 3,00/ora	€ 0,45/KW ora
C colonnine da 22 KW € 6,00/ora	€ 0,45/KW ora
D colonnine da 50 KW € 12/15,00/ora.	€ 0,50/KW ora (costo rifornimento € 30/32,00)

Per quanto riguarda il costo dell'app per l'utilizzo da parte dei clienti e la telegestione delle colonnine, al momento non risulta possibile quantificarlo, in quanto cambia da soggetto a soggetto; tale aspetto potrà essere meglio precisato soltanto in seguito.

Per concludere, ecco alcune informazioni tecniche generali:

- le colonnine di ricarica sono a corrente alternata per le potenze minori: fino a 50 KW per bassa tensione, a corrente continua da 60 a 300 KW per alta tensione. In tal caso si renderebbe necessaria l'installazione di una cabina elettrica apposita, che ha costi elevati (v. "infra");
- le autovetture attualmente più diffuse sul mercato hanno motori da 50 KW, con un tempo necessario di ricarica di circa 1 ora. In realtà va tenuto conto del fatto che il tempo andrebbe dimezzato, dato che normalmente si ricarica con una carica residua pari al 50% e non prossima allo 0%;
- le colonnine si possono classificare secondo 3 tipologie: 1) fino a 20 KW Quick; 2) da 50 KW Fast; 3) da 150 KW Super fast (in grado di ricaricare completamente una Tesla in 10 minuti);
- il costo praticato all'utente finale per colonnine Super fast può arrivare ad € 1,00/Kw (attualmente ENI: € 0,79/KW);
- i costi indicativi delle colonnine ammontano a € 3/4.000,00 per quelle meno potenti, € 38/40.000 per quelle veloci, fino ad € 50.000,00 ed oltre per quelle Super fast (escluso il costo della cabina elettrica, che in questo caso sarà certamente necessaria, che può arrivare ad € 100.00,00);
- per alimentare ad impatto zero una colonnina doppia servono da 1.000 a 2.000 mq. (a seconda della potenza) di pannelli fotovoltaici;
- al momento attuale, in genere l'iter complessivo per l'installazione delle colonnine -tra sopralluogo, progetto tecnico, ottenimento permessi ed attivazione da parte del fornitore- è di circa 7 mesi.

In conclusione, giova ricordare che attualmente il 50% delle localizzazioni proposte alle varie aziende da parte dei soggetti interessati all'installazione di colonnine con la messa a disposizione degli spazi in concessione pluriennale anche senza percepire compensi, viene bocciato dalle aziende, in quanto potenzialmente al di sotto della soglia di remunerazione attesa.

Il Consiglio Direttivo ringrazia per la puntuale informativa su questo punto all'O.d.g. il sig. Boscaglia, il quale a questo punto prende congedo dalla riunione.

Il Presidente esprime sinteticamente l'opinione che, pur in assenza di un'aspettativa ragionevole sul fronte dei ricavi, l'Ente debba comunque, sotto il profilo istituzionale, trovarsi pronto ad essere operativo in tale ambito anche nell'interesse della compagine sociale, senza però impegnarsi al momento in investimenti troppo onerosi. Propone pertanto di collocare inizialmente 2 colonnine di tipo fast, con acquisto e gestione della stessa direttamente da parte dell'AC, senza al momento coinvolgere il gestore, presso gli impianti di Antignano - in primis, in quanto vi è presente anche un punto di ristoro - e di Cecina, poiché si trovano entrambi su strade con grande transito di automezzi. Da segnalare che Fortech - il cui sistema operativo si trova presso l'impianto di Antignano - dà la possibilità di effettuare i pagamenti delle ricariche presso le colonnine del carburante.

Prende la parola a questo punto il Presidente del Collegio dei Revisori Rag. Bassani, il quale, anche a nome di tutto il Collegio, chiede che, per questo progetto, si presti la massima attenzione ai costi, in quanto non risulta al momento sussistere un piano dei costi e dei ricavi basato su dati oggettivi quali, ad esempio, la consistenza del parco circolante di auto elettriche in provincia.

Il Presidente, ringraziando il rag. Bassani per la puntualizzazione, evidenzia però che l'AC non è un'azienda in senso stretto ma un Ente che ha istituzionalmente lo scopo di fornire servizi ai propri Soci alle migliori condizioni possibili, per cui non è possibile fermarsi unicamente all'aspetto commerciale della questione. Indubbiamente si dovranno svolgere degli approfondimenti a riguardo, anche se si tratta di un mercato dove risulta attualmente molto difficile fare previsioni ma, a questo punto, si ritiene ormai necessario che in tale settore l'Ente non possa rimanere indietro e debba dare un segnale di valenza politica nei confronti di Soci e clienti, iniziando con l'installazione di due colonnine come già detto. In seguito verranno poi attentamente valutate le evoluzioni del mercato, le quali potranno o meno portare ad un ampliamento della rete. Risulta che anche UNICOOP provvederà all'installazione di colonnine nel nuovo impianto presso il Parco Levante.

Il Consigliere Contesini chiede se si possa collocare una colonnina anche presso l'impianto di Viale Nievo, dato che di fronte si trova il supermercato LIDL. Il Presidente fa però notare che LIDL le colonnine le possiede già e che nell'area di servizio carburante non vi è sufficiente spazio, a causa della presenza dell'officina e dell'impianto di autolavaggio.

Il Vice Presidente Heusch chiede se il prezzo dell'energia sia calmierato. Viene fatto notare che il prezzo è libero, però in realtà si vende un servizio di ricarica, perché l'energia non si può vendere.

Dopo ampia discussione, il Consiglio Direttivo delibera di aderire alla proposta del Presidente, incaricando la struttura di procedere con una manifestazione di interesse nei confronti degli operatori per l'installazione di una colonnina presso gli impianti di Antignano e Cecina.

7) Sito istituzionale AC Livorno: proposte per aggiornamento ed implementazioni

Il Direttore comunica che l'attuale sito istituzionale dell'Ente risulta ormai da aggiornare, sia dal punto di vista della grafica sia da quello dei contenuti, in particolare per quel che riguarda la sezione "Amministrazione Trasparente", la quale è, in molte sue parti, poco chiara e talvolta non correttamente aggiornata. Dato che la stessa è sottoposta al controllo e alla verifica da parte dell'OIV ACI e dell'ANAC, per evitare pertanto possibili rilievi e contestazioni da parte di questi Organi, il Direttore ha richiesto alcuni preventivi da parte di operatori del settore, tra cui ACI Informatica, che gestisce la quasi totalità dei siti dei tutti gli AA.CC. del territorio, curando in maniera particolare la corretta gestione della sezione suddetta, che deve rispondere a precisi standard di completezza, trasparenza e costante aggiornamento.

Vi è infatti da considerare il fatto che tutto ciò che riguarda la comunicazione di quanto più strettamente inerente alle attività istituzionali dell'Ente, quali lo sport automobilistico, le attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale e le iniziative e le proposte in materia di traffico e viabilità, sono ormai totalmente supportate per il tramite della rivista online "Acilivornonews". Pertanto il sito istituzionale può essere ormai considerato un veicolo di informazione di puro servizio, che potrebbe essere semplificato nelle sue linee fondamentali così da evitare duplicazione e/o sovrapposizione di contenuti con "Acilivornonews".

Dopo la disamina dei preventivi e ampia discussione, il Consiglio Direttivo delibera di avvalersi del servizio offerto da ACI Informatica, che non prevede costi aggiuntivi in quanto ricompresa nei servizi in convenzione offerti gratuitamente da ACI agli AA.CC. in ambito federativo, quali, ad esempio, il servizio COL o il mailing associativo.

Si ritiene peraltro opportuno che venga mantenuto il dominio www.acilivorno.it che potrà operare tramite un reindirizzamento da quello istituzionale ACI www.livorno.aci.it che dovrà essere necessariamente utilizzato.

8) ACI Livorno Service Surl: flussi informativi e comunicazioni dell'A.U.

L'Amministratore Unico Dott. La Greca, nell'ottica del controllo analogo, riferisce al Consiglio relativamente al contenuto delle determinate intervenute a far data dall'ultimo CD:

1. Determina N. 05/2022 del 05.04.2022: Fornitura franco destino di carburante Gpl per autotrazione destinato agli impianti carburanti di Campiglia M.ma, Fraz. Venturina, Via Aurelia Sud, km. 245 e di Collesalveti, Fraz. Vicarello, Via G. Galilei, 86 a marchio e di proprietà Automobile Club Livorno;
2. Determina N. 06/2022 del 06.04.2022: Rinegoziazione e proroga contratto fornitura carburanti (Benzina e Gasolio) Lotti NN. 1 e 2;
3. Determina N. 07/2022 del 05.05.2022: selezione interna – progressione verticale - per titoli ed esami per il conferimento del profilo professionale di "consulente per la circolazione dei mezzi di trasporto", con inquadramento al III° livello del CCNL per i dipendenti del terziario, distribuzione e servizi, a n. 1 soggetto tra il personale a tempo pieno e indeterminato appartenente al livello immediatamente inferiore al posto da ricoprire (prot.n.74/2022);
4. Determina N. 08/2022 del 20.06.2022: nomina commissione esaminatrice e calendario prove per la "selezione interna – progressione verticale - per titoli ed esami prot. n.74/2022".

Con riferimento all'andamento della vendita dei carburanti per il periodo fino al 26 giugno c.a. l'A.U. invita il dott. Baldi ad illustrare al Consiglio i dati afferenti, confrontati con il corrispondente periodo dell'anno 2021., in base ai quali le risultanze per il periodo 1/1/2022 - 23/06/2022 hanno fatto registrare relativamente ai litri caricati un incremento del 35,3% vs. 2021 per un totale di Lt. 8.314.957 ed una conseguente, significativa crescita del margine netto e di quello pro-litro, che vengono illustrati ai sigg. Consiglieri e Revisori.

Quantunque si tratti di dati complessivamente molto buoni, va però considerato che, con il cambiamento del gestore della fornitura nel mese di luglio, tali indicatori potrebbero probabilmente subire un peggioramento. Ai fini di una migliore comprensione viene proiettata su schermo una tabella riassuntiva, dalla quale emergono non solo i dati complessivi, ma anche quelli relativi ad ogni singolo impianto così come segue: a) Cecina : continua a subire la concorrenza di CONAD, per cui si sta attuando una politica del prezzo molto attenta ; b) Vicarello: continua l'aumento considerevole del venduto sul periodo, trascinato in particolare dal GPL che cresce con aumenti importanti ; c) Antignano: l'andamento si attesta su valori molto positivi, sia per l'ammodernamento delle attrezzature sia per il cambio di gestione, che ha comportato un consistente incremento del servito da inizio d'anno; d) Portoferraio: presenta una situazione in lieve perdita come volumi per l'andamento schizofrenico dei prezzi del carburante, subendone maggiormente le oscillazioni a causa dei carichi a cadenza settimanale. Per il mese di ottobre, peraltro - come già noto - è previsto l'inizio dei lavori di ampliamento delle cisterne, ciò che contribuirà ad abbassare quantomeno i costi del trasporto ; e) Viale I. Nievo: persiste il buon andamento già registrato in precedenza; f) Venturina: il trend è in crescita, nonostante la concorrenza di CONAD, grazie anche all'ampio utilizzo della carte carburante DKV e UTA, ciò che però crea situazioni di difficoltà contingente per il gestore a causa delle tempistiche lunghe di rimborso delle carte medesime (45 gg.); g) Piombino: l'impianto ha visto una sostituzione del dipendente dal mese di maggio, mostrando già un miglioramento nei volumi di vendita, tanto da far sperare nel raggiungimento della soglia di 1mln di litri venduti per la fine dell'anno.

L'Amministratore Unico ringrazia il dott. Baldi per la precisa esposizione dei dati afferenti l'andamento semestrale del settore carburanti e, nell'ottica del controllo analogo, riferisce al Consiglio Direttivo che l'andamento semestrale della società in house ACI Livorno Service registra un incremento rispetto alle previsioni sotto il profilo dei ricavi (alla fine del mese di giugno il valore della produzione dovrebbe attestarsi ad € 12.720,00 circa, con un budget di previsione iniziale di € 16.864.600, che consente pertanto di stimare una chiusura a fine anno di € 25.500.000 circa). In corrispondenza e dato il maggior volume di acquisti carburanti, anche i costi della produzione sono aumentati, facendo quindi ipotizzare una differenza tra valore e costi della produzione con un saldo attivo di € 34.400 invece di € 26.800. Il risultato finale al 31/12/2022, spese le imposte sul reddito d'esercizio, dovrebbe pertanto attestarsi con un utile di € 24.900, mentre il previsionale era € 18.200.

Il Consiglio Direttivo ringrazia l'A.U. ed il Dott. Baldi per le puntuali informative fornite, al contempo congratulandosi con tutta la struttura per i risultati fin qui raggiunti.

9) Coppa Liburna Storica e Coppa Liburna Terra 2022 – collaborazione con “Pistoia Corse” per “Rally città di Prato”

Il Presidente riferisce che la “Coppa Liburna Storica 2022” ha avuto luogo alla metà del mese di maggio, strutturata come corsa di regolarità a media per motivi tecnico organizzativi, promossa dalla scuderia “Falesia” in collaborazione con l'AC Livorno. Ha registrato la partecipazione di quaranta concorrenti. La “Coppa Liburna Terra” invece, prevista per il mese di novembre e organizzata dalla scuderia “Livorno Rally”, è tornata a far parte del Campionato Italiano Rally Terra. Il Presidente propone pertanto l'erogazione di un contributo di € 6.000 unitamente al supporto tecnico fornito da ACI Livorno Service. Sempre in un'ottica di promozione delle manifestazioni di rally storici - fortemente volute da ACI per contrastare le politiche dell'ASI - il Presidente propone di fornire un supporto agli AA.CC. di Pistoia e Prato nell'organizzare il “Rally Storico Città di Prato” tramite l'erogazione di un contributo di € 2.000 gestito dalla società.

Dopo ampia discussione, il Consiglio Direttivo approva le proposte del Presidente all'unanimità.

10) Varie ed eventuali

Il Presidente rende noto che presso l'area di servizio di Antignano sussistono criticità che riguardano, da un lato, le soste abusive sulla banchina adiacente e, dall'altro, la regolamentazione dei sensi di marcia per coloro che vanno ad effettuare il rifornimento di carburante. A tali fini è stato ipotizzato inizialmente di collocare degli appositi cartelli di divieto di sosta da parte dell'Ente; tuttavia, per cercare di individuare delle soluzioni corrette sotto il profilo normativo è stato incaricato a riguardo il dott. Ripa, attualmente consulente dell'Ente in materia di normativa in ambito Codice Stradale.

Quest'ultimo, dopo aver preso visione della situazione, ha precisato che, essendo il cartello di centro abitato posizionato più a sud rispetto all'area di servizio, il potere di vietare la sosta tramite il posizionamento di appositi segnali stradali spetta esclusivamente al Comune di Livorno (vd. artt.157 e 158 CdS). Tuttavia, se si qualifica come banchina lo spazio che va dalla carreggiata alle fioriere collocate ai bordi dell'area di servizio, nello stesso allora dovrebbe vigere il divieto di parcheggio, che sarebbe invece consentito solo dove risultano collocate le strisce tratteggiate. Trattasi peraltro di una questione complessa e non chiara ed il Presidente propone quindi di posizionare sul confine della proprietà almeno tre cartelli esplicativi.

Con riferimento all'altro problema, si evidenzia come, essendo cresciuto il flusso del traffico, potrebbe avvenire che le vetture che devono fare rifornimento si trovino l'una di fronte all'altra, con potenziali problemi di precedenza, per cui si ipotizza di creare un senso unico di circolazione così come è stato fatto presso l'impianto di Cecina. Il Presidente però fa notare il sorgere di potenziali rischi in caso di incidenti e perdita di clienti. Si stabilisce infine di incaricare il Dott. Ripa di approfondire la questione al fine di individuare una soluzione adeguata.

Essendo esaurito l'esame degli argomenti all'O.d.G. e non avendo alcun Consigliere chiesto ulteriormente la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti per la loro partecipazione ed alle ore 14:00 dichiara sciolta la seduta.

F.to Il Segretario
(Dott. Mauro Minoletti)

F.to Il Presidente
(Sig. Marco Fiorillo)